DONI franco-grossolana su scheletrico-sabbiosa, fase tipica
DON1

Distribuzione geografica e pedoambiente
Questo suolo si rinviene lungo il fondavalle Pellice, nella pianura torinese meridionale, fra Luserna S.Giovanni (TO) e Bobbio Pellice (TO), e lungo i fondovalle del Po, del Bronda e dei torrenti affluenti, fra Ostana e Martiniana Po e fra Pagno e Brondello. E' presente in corrispondenza di vecchie anse del Pellice e del Po con deposizioni di materiali meno grossolani prima del suo sbocco in pianura. Si tratta di superfici pianeggianti , non più influenzate da eventi alluvionali. L'uso del suolo è agrario, con prevalenza della praticoltura. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0623, U1445, U1504.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suolo caratterizzato da un buon drenaggio e da elevata permeabilità, fertilità buona e buona lavorabilità. Limitazione per eccesso di sabbia e ghiaie da 50 cm

Profilo: Topsoil di colore da bruno (10YR 4/3) a bruno giallastro (10YR 5/4), a tessitura franco-sabbiosa, reazione subacida, scheletro scarso o assente; subsoil di colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4), a tessitura sabbiosa, scheletro abbondante, reazione subacida

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Dystrudept, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic
Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)
Regime di umidità:
Regime di temperatura:

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PELL0091
Localizzazione: Torre Pellice (C. Doni)
Pendenza: 0°
Esposizione: *n.i.*°
Uso del suolo: Prati permanenti asciutti
Litologia: Gneiss minuti
Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 10 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 10 % , di forma irregolare con diametro medio di 15 mm e diametro massimo di 20 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica angolare fine di grado debole; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento verticale; radicabilità 90 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo.Orizzonte Bw : 10 - 50 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/6); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento verticale; radicabilità 80 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo.
Orizzonte C1 : 50 - 70 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); colore subordinato bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6); tipo colore litocromico; tessitura sabbiosa; scheletro 35 % , di forma irregolare con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 30 mm, leggermente alterato; struttura di grado incoerente; radicabilità 60 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo.
Orizzonte C2 : 70 - 80 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); colore subordinato bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); tipo colore litocromico; tessitura sabbiosa; struttura di grado incoerente; radicabilità 20 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	Bw	C1	C2
pH in H2O	5.8	6.0	6.2	6.4
Sabbia grossolana %	27.1	16.0	72.2	59.6
Sabbia molto fine %	21.4	28.9	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	22.7	20.7	3.9	5.2
Argilla %	2.2	2.3	1.4	1.8
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0
C organico %	3.89	0.92	0.35	0.11
N %	0.19	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	20.5	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	6.69	1.58	0.60	0.19
C.S.C. meq/100g	17.7	12.7	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	11.3	8.1	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	3.2	1.1	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.1	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	82	72	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti
Bb cambico entro 50 cm

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici
A-Bw-C1-C2

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi
Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento
16/01/2026

Grado di fiducia
Iniziale

Origine e nome della fase
Dal nome della località dove è stato descritto il profilo rappresentativo

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità
A partire da 50-60 cm sono presenti ghiaie in abbondanza

Disponibilità di ossigeno
Buona
non ci sono problemi di ristagno idrico

Capacità in acqua disponibile (AWC)
140 mm
Riserva idrica medio-bassa per ghiaie e sabbia

Rischio di incrostamento superficiale
Assente
L'assenza di limo in misura rilevante non porta alcun rischio di incrostamento

Fertilità
Buona
la CSC e il pH del topsoil sono sufficienti a garantire una buona fertilità

Rischio di deficit idrico
Lieve rischio di deficit idrico
Se le ghiaie rimangono sotto i 50 cm non ci sono interferenze

Lavorabilità
Buona
Se le ghiaie rimangono sotto i 50 cm non ci sono interferenze

Tempo di attesa
Breve
Drenaggio garantisce una rapida percolazione delle acque meteoriche

Percorribilità
Buona
Non ci sono particolari ostacoli alla percorribilità

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie
Capacità protettiva alta ed alto potenziale di adsorbimento
Non ci sono rischi di ruscellamento e il potenziale di adsorbimento è garantito da una buona dotazione di sostanza organica

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde
Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento
Lo scheletro è l'unico fattore limitante

Attitudine allo spandimento dei liquami
Moderata
Lo scheletro è l'unico fattore limitante

Capacità d'uso
Terza Classe - sottoclasse s1
La limitazioni principali è data dalla presenza di ghiaie generalmente sotto al topsoil

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:
Il suolo può acidificarsi per azione degli acidi organici presenti nella frazione umica e delle irrigazioni con acque subacide di Pellice

Cenni sulla gestione di suoli:
La rotazione del prato con erbaio di leguminose potrebbe essere una buona pratica

n.i.: dato non indicato
n.d.: valore analisi non determinato